

Messaggio

numero

6568

data

22 novembre 2011

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Approvazione del progetto di ristrutturazione del Centro sci nordico di Campra, lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di fr. 7'106'000.-- nell'ambito del credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011 e la partecipazione cantonale al riassetto finanziario dello Sci Club Simano tramite lo stanziamento di un credito di fr. 224'675.--

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	LA CENTRO SCI NORDICO CAMPRA SA.....	5
3.	GLI INTERVENTI PREVISTI	6
3.1	In generale	6
3.2	I contenuti insediativi (Piano di quartiere)	7
3.3	Sistemazione delle piste	7
3.4	Impianto di innevamento artificiale.....	9
3.5	La realizzazione del progetto.....	10
3.6	L'investimento e il suo finanziamento.....	10
3.7	Organizzazione societaria e concetto di gestione	12
4.	L'ATTIVITÀ DEL CENTRO SCI NORDICO CAMPRA.....	14
5.	VANTAGGI, SVANTAGGI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (ANALISI SWOT)	16
6.	AIUTI PUBBLICI.....	16
6.1	Proposta di aiuto ai sensi del Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011 (Decreto PR).....	16
6.1.1	Descrizione misura	16
6.1.2	Valutazione del progetto ai sensi del Decreto PR	17
6.2	Riassetto finanziario dell'Associazione Sci Club Simano	19
6.3	Contributo Comune di Blenio.....	19

6.4	Contributo Sport Toto	20
6.5	Conclusioni	20
7.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO	21
7.1	Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente.....	21
7.2	Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti (PFI) 2012/2015.....	21
8.	CONCLUSIONI.....	22

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il disegno di decreto legislativo concernente lo stanziamento di un contributo cantonale a fondo perso massimo di fr. 7'106'000.-- quale contributo al progetto presentato dalla Centro Sci Nordico Campra SA, Blenio, per la ristrutturazione del Centro sci nordico di Campra. In aggiunta si tratta di sostenere il riassetto finanziario dello Sci Club Simano, operazione che ha l'obiettivo di creare le migliori premesse per la riuscita del progetto globale.

La parte computabile dell'investimento complessivo sulla base del preventivo di spesa ammonta a fr. 15'000'000.--. Obiettivo dell'intervento di ristrutturazione è quello di migliorare qualitativamente la ricettività del Centro sci nordico di Campra, incrementare la polivalenza dello stesso, creando un complesso che soddisfi tutte le esigenze formali della tutela dei paesaggi palustri di importanza nazionale. Particolare attenzione è dunque stata attribuita alla tutela dell'ecosistema della Piana di Campra e l'inserimento paesaggistico rispettoso del contesto protetto.

1. INTRODUZIONE

Le attività del Centro sci nordico di Campra sono iniziate nel 1973 con la costruzione da parte dello Sci Club Simano del "rifugio" per il riparo dei fondisti. Nel corso degli anni la struttura ha acquistato sempre maggior importanza grazie all'offerta in piste e al diffondersi della pratica dello sci di fondo. Vengono costruiti nuovi edifici, potenziata e sviluppata la rete delle piste attirando sempre maggiori fruitori. Sono organizzate delle gare e dei corsi e negli anni ottanta il Centro viene allacciato all'acquedotto comunale e alla rete elettrica permettendo così di potenziare il settore della ristorazione. Con l'organizzazione dei Campionati svizzeri di sci di fondo del 1982 il Centro ottiene il suo primo riconoscimento anche a livello nazionale. Nel 1990 la Coppa del Mondo maschile consacra definitivamente il Centro sci nordico di Campra a livello internazionale, portando a un aumento consistente del numero dei fondisti amatoriali.

Alla fine degli anni novanta si inizia a pensare ad una nuova fase di sviluppo per garantire al Centro di rimanere al passo con le mutate esigenze della clientela, mediante il rinnovo delle strutture ormai parzialmente degradate.

Nella revisione del piano regolatore comunale (PR) vengono identificati gli indirizzi pianificatori per lo sviluppo della Piana di Campra, che tengono conto delle mutate condizioni quadro, in particolare dell'entrata in vigore della protezione dei paesaggi palustri d'importanza nazionale.

La variante di PR inerente la Piana di Campra, approvata dal Consiglio di Stato nel 2005, riprende i concetti di protezione, specificando che il PR "promuove la gestione delle zone palustri di pregio e il coordinamento delle utilizzazioni agricole, turistiche e sportive nel rispetto dei vincoli di carattere ambientale ed ecologico".

Per il fondo n. 2369, ove sorge il Centro sci nordico Campra e posto all'interno del paesaggio palustre, il PR indica un'area per edifici pubblici d'interesse privato (AEPP) per contenuti sportivi e turistico-alberghieri (art. 34 delle norme di attuazione del PR, NAPR) che stabilisce l'obbligo di un piano di quartiere nel caso di interventi importanti sugli edifici esistenti.

Nel punto 2.d) l'articolo citato prescrive che gli interventi edilizi e di sistemazione esterna devono risultare compatibili con gli obiettivi di protezione del paesaggio palustre ed essere improntati alla riqualifica ambientale del contesto territoriale.

Rilevante ai fini della procedura anche il cpv. 1 del citato art. 34 NAPR, il quale sancisce che la Piana di Campra costituisce un contesto fluviale di notevole interesse tanto per i suoi contenuti naturalistici e paesaggistici che per le attività antropiche tradizionali e turistico-sportive, laddove sono ammessi, con il preavviso delle istanze cantonali competenti, l'utilizzazione per la pratica dello sci invernale di aree e piste non vincolate da interessi naturalistici. A questo scopo i proprietari devono provvedere alla rimozione invernale di recinzioni e sbarramenti che ostacolassero lo svolgimento delle attività sportive.

Il grado di vetustà raggiunto da alcune strutture logistiche comporta la necessità di interventi importanti per il loro adeguamento. La sistemazione del Centro, sia per adeguarlo all'ambiente nel quale deve operare, sia per essere in grado di accogliere e soddisfare le esigenze dei suoi frequentatori, comporterà investimenti assai consistenti. In relazione alla funzione che svolge in Valle di Blenio, e dal profilo sportivo per l'intero Ticino, l'aiuto dell'ente pubblico assume un aspetto determinante.

In questo contesto, gli studi di base "Monitoreg Tre Valli" dapprima e quello denominato "Blenio Destinazione 2009" poi, confermano nelle potenzialità del Centro sci nordico di Campra uno dei possibili tasselli per il rilancio dello sviluppo socio-economico di tutta valle.

Nel novembre 2006 un team interdisciplinare incaricato dallo Sci Club Simano presenta un primo studio di fattibilità per un progetto di sviluppo del Centro nordico di Campra, nel quale si analizza soprattutto la fattibilità del progetto di sviluppo della stazione invernale dal punto di vista ambientale e del paesaggio.

Nella sua valutazione del progetto preliminare, con lettera del 5 maggio 2008, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), preposto a garantire la tutela dei paesaggi protetti di importanza nazionale, si esprime in maniera critica, laddove, stando all'Autorità federale, "il progetto sembra andare ben oltre uno sviluppo dolce, l'unico compatibile con la protezione del paesaggio palustre, e supera in misura significativa il margine d'interpretazione possibile delle basi giuridiche in vigore".

Le diverse finalità non devono comunque essere considerate a priori in contrasto fra loro, ma vanno esplicitate attraverso obiettivi chiari, compatibili e soprattutto condivisi fra le parti, oltre che attraverso misure gestionali concrete, affidabili anche nel tempo. Per questo motivo i promotori, d'accordo con le Autorità federali e cantonali hanno assegnato all'inizio del 2009 un mandato specifico alla Studi Associati SA di Lugano volto a:

- definire un modello d'esercizio dello sfruttamento turistico del comparto di Campra condiviso fra le parti (ecologicamente giustificabile e sostenibile dal punto di vista economico);
- codificare le misure di gestione del modello d'esercizio, prevalentemente attraverso interventi di tipo infrastrutturale e pianificatorio;
- identificare le modalità di vincolo giuridico degli obiettivi condivisi.

Nel rapporto del 30 novembre 2009 presentato alla committenza, che riassume le discussioni avvenute durante l'estate e l'autunno fra le varie parti coinvolte, Studi Associati SA rileva che "a seguito delle riunioni tecniche, riteniamo che vi sia una concreta

possibilità di poter adeguare il progetto 2006 in maniera da raggiungere un elevato consenso fra gli attori coinvolti nelle diverse decisioni procedurali”.

Nella sua valutazione del 24 febbraio 2010, l'UFAM precisa che “il progetto è stato modificato in seguito al nostro intervento in merito ai conflitti con la protezione dei biotopi palustri e della zona palustre. Il lavoro svolto nell'ambito del gruppo di lavoro istituito ad-hoc è significativo. In base ai documenti inviati, sembra delinearsi una soluzione che consente di soddisfare le aspettative dei promotori del progetto pur rispettando le disposizioni dell'ordinanza sulle zone palustri. Il documento pervenutoci sembra aver tenuto conto delle nostre esigenze per quanto riguarda il volume e le superfici di edifici, parcheggi, piste e innevamento artificiale.”

Su questa base di valutazione positiva i promotori (Municipio del Comune di Blenio e Sci Club Simano) hanno siglato nell'aprile 2010 una convenzione sulla cui base rielaborare, con una richiesta di copertura del credito del 90% concesso dal Dipartimento cantonale delle finanze e dell'economia, il progetto di ristrutturazione del Centro sci nordico di Campra.

I lavori di progettazione, eseguiti da un team interdisciplinare incaricato dai promotori, sono iniziati nell'estate del 2010 e hanno portato ad una prima bozza di Piano di quartiere alla fine di marzo 2011, sulla cui base il Municipio di Blenio ha avviato la procedura di costituzione di una società di scopo, procedendo con una richiesta specifica al Consiglio comunale (MM 13/2011 del 26 maggio 2011) approvata all'unanimità nella seduta del 27 giugno 2011.

Con la costituzione della Centro Sci Nordico Campra SA sono date le basi per l'avvio delle diverse procedure che concorrono alla realizzazione del progetto di ristrutturazione del Centro sci nordico di Campra.

2. LA CENTRO SCI NORDICO CAMPRA SA

Senza entrare nei dettagli della governance del progetto, è importante sottolineare il ruolo determinante della società Centro Sci Nordico Campra SA (in seguito Società). La stessa nasce, infatti, per occuparsi di realizzare e poi affittare la futura struttura del Centro sci nordico di Campra. Si tratta dunque di raccogliere i finanziamenti, di assicurare la costruzione e la manutenzione delle infrastrutture.

Le basi per la costituzione della Società sono state gettate con la sottoscrizione della Convenzione fra il Comune di Blenio e lo Sci Club Simano in data 25 maggio 2011.

Alcuni dei punti importanti, ma non esaustivi, che le parti hanno convenuto:

- la Società sarà inizialmente costituita dal Comune di Blenio con un capitale azionario di fr. 100'000.-- (fase attuale);
- in una seconda fase (dopo l'approvazione del presente messaggio) le parti saranno dotate di partecipazioni azionarie equivalenti affinché nessun azionista possa detenere la maggioranza assoluta del capitale azionario;
- il Comune di Blenio si impegna a mettere a disposizione del progetto 2 milioni di franchi secondo le indicazioni del piano economico-finanziario del progetto;
- lo Sci Club Simano cede alla Società il diritto di superficie concesso dal Patriziato generale di Olivone, Campo e Largario fino al 5.10.2083.

La Società, in un primo tempo, è stata costituita dal Comune di Blenio, con un capitale azionario minimo (CHF 100'000.--) volto a permettere la conclusione dei lavori di progettazione e l'ottenimento dei finanziamenti cantonali.

I successivi apporti in capitale, necessari per la realizzazione del progetto di ristrutturazione, saranno definiti tramite appositi aumenti di capitale, comunque soggetti all'approvazione del Legislativo comunale. A quel punto verrà tenuto conto degli indirizzi di politica societaria sanciti dalla Convenzione fra le parti (Comune di Blenio e Sci Club Simano), ideali per garantire una continuità del progetto a lungo termine.

Il ruolo dell'ente pubblico in questo ambito è dunque importante sia attraverso i contributi a fondo perso che vengono garantiti, in particolare dal Comune di Blenio e dal Cantone, sia con la sottoscrizione di capitale azionario da parte del Comune di Blenio. Lo Sci Club Simano garantirà la sua partecipazione nella società attraverso l'apporto dell'attuale struttura ricettiva in cambio di azioni e in parte di contanti.

Per permettere di rafforzare ulteriormente il progetto di ristrutturazione a Campra si ritiene ragionevole il sostegno allo Sci Club Simano, co-attore principale del progetto, nell'operazione di riassetto finanziario. Quest'operazione, oltre alla rinuncia da parte del Cantone dei crediti LIM cantonali e l'assunzione dell'onere di rimborso del 50% dei crediti LIM federali, comporta un generale assestamento dei conti dello Sci Club Simano.

3. GLI INTERVENTI PREVISTI

3.1 In generale

Le linee direttrici secondo cui apportare le modifiche sostanziali al progetto preliminare del 2006, riguardano:

- la *capacità ricettiva*: il mantenimento del numero di posti allo stato attuale con un intervento finalizzato unicamente a garantire una maggiore qualità ricettiva della struttura e nel contempo risolvere le questioni di natura tecnica quale lo smaltimento delle acque luride, l'approvvigionamento energetico, ecc.;
- l'*inserimento paesaggistico*: la realizzazione degli interventi nelle volumetrie esistenti, con la possibilità di innalzamento di un piano degli edifici e la sistemazione qualitativa di tutti gli spazi esterni, sempre nel contesto della demolizione di molte delle strutture realizzate in maniera disordinata negli anni passati;
- la *gestione dei posteggi*: un sistema di controllo degli accessi che permetta soprattutto di evitare disboscamenti per la realizzazione di nuovi posti di stallo;
- la *sistemazione delle piste di sci*: attraverso un piano generale che permetta di evitare interventi sulla morfologia del territorio e nel contempo rispettoso dell'ecosistema presente. In questo contesto risulterebbe pertanto ipotizzabile anche un sistema di innevamento artificiale, base per lo sviluppo di uno dei prodotti determinanti del futuro Centro sci nordico di Campra e cioè i campi di allenamento per le squadre prima dell'inizio della stagione agonistica.

L'intervento, presentato dai progettisti alla fine di marzo 2011, può essere definito una ristrutturazione generale del complesso mediante:

- una generale riqualifica paesaggistica del comparto mediante la sistemazione esterna (demolizione degli edifici minori, smantellamento di strutture con recupero e riqualifica delle superfici libere, organizzazione degli accessi e delle aree a posteggio);
- un ammodernamento delle strutture esistenti con sostanziale conferma della capacità ricettiva mediante interventi di ristrutturazione e/o ricostruzione degli edifici principali;

- un concetto energetico esemplare basato sulla sostenibilità dell'intervento, a partire dal concetto di isolamento e la produzione energetica tramite termopompa;
- un sistema di smaltimento delle acque commisurato alle esigenze di tutela dell'ecosistema locale, realizzato nell'ambito del piano di smaltimento delle acque del Comune (PGS).

3.2 I contenuti insediativi (Piano di quartiere)

La riqualifica prevista dal Piano di quartiere (PQ) passa principalmente attraverso un riassetto delle strutture e degli spazi (e interventi sulle strutture tecniche, di produzione e distribuzione dell'energia e d'acqua).

Edifici e manufatti

Sono previsti interventi sugli edifici esistenti e sui manufatti, in particolare lo smantellamento e la ricostruzione dell'edificio adibito alla ricettività e della palestra, la ristrutturazione dell'edificio tecnico e del "rifugio", la demolizione degli edifici minori, lo smantellamento e ricostruzione della pista di ghiaccio e di un ponte. Con la ricostruzione gli edifici vengono accorciati e leggermente ispessiti e la superficie edificata risulta un poco inferiore all'esistente. Le dimensioni della pista di ghiaccio vengono ridotte da 60 x 30 metri a 45 x 22,50 metri.

Sistemazione esterna

Interventi necessari alla ristrutturazione del Centro sci nordico di Campra e situati all'interno del perimetro del Piano di quartiere riguardano:

- l'area di servizio che collega lo spazio antistante all'edificio tecnico e attornia gli edifici "ricettività" e "rifugio";
- l'area veicolare posta a contatto con la strada cantonale;
- la scarpata a cavallo del limite sud del PQ;
- la pista di sci posta ai margini est e sud del PQ, pista che nei mesi estivi serve da strada di accesso al "Rifugio";
- l'area di ripristino della morfologia e rivalorizzazione della vegetazione a monte degli edifici verso il limite boschivo;
- l'area di sistemazione situata a valle delle aree veicolari e di servizio in cui è situata la pista di ghiaccio. In quest'area possono svolgersi le attività sportive e di svago.

3.3 Sistemazione delle piste

L'attuale rete di piste ha avuto origine principalmente con l'organizzazione dei campionati svizzeri del 1982, a partire dai quali il Centro nordico di Campra ha conosciuto un forte sviluppo. A partire da questo evento la rete delle piste ha subito continui ampliamenti e cambiamenti di tracciato per rispondere da una parte alle nuove esigenze sportive (norme di competizione) e dall'altra alle esigenze tecniche dettate dai nuovi mezzi meccanici per la preparazione delle piste. Questi sviluppi non hanno sempre seguito una logica pianificata bensì piuttosto una logica pratica, basata sulle caratteristiche geomorfologiche e idrologiche della zona e sul contenimento dei costi.

Nel progetto di ristrutturazione del Centro nordico di Campra l'intera rete di piste è stata riconsiderata tenendo conto delle indicazioni del passato, degli approfondimenti già

eseguiti nello studio di fattibilità del 2006 e delle condizioni quadro poste con il nuovo progetto:

- mantenimento dell'attuale livello di omologazione;
- nessuna modifica della morfologia del terreno;
- nessun dissodamento;
- rispetto dei biotopi.

I diritti reali a favore della Società, necessari per la gestione invernale delle piste (diritto di battere una fascia di neve), dovranno essere definiti nel dettaglio con i singoli proprietari attraverso dei contratti.

Il progetto di ristrutturazione definisce come segue gli obiettivi dell'offerta di piste:

- possibilità di praticare lo sci di fondo a livello amatoriale con un'offerta di tracciati con difficoltà differenti e ben preparati;
- possibilità di organizzare campi di allenamento/preparazione per squadre sciistiche (livello competizione); ciò implica la disponibilità di tracciati tecnicamente interessanti e ben preparati;
- possibilità di organizzare gare sciistiche di livello nazionale e internazionale (coppa Europa); ciò implica la disponibilità di tracciati omologati.

Le dinamiche di sviluppo della rete delle piste hanno portato a una progressiva selezione dei tracciati meno problematici dal punto di vista della gestione. Quindi, dove possibile, si è evitato l'attraversamento delle zone umide (presenza di acqua, scarsa qualità della neve, problemi per preparare le piste con i mezzi meccanici), l'attraversamento del fiume Brenno (zona alluvionabile, instabilità degli argini, importanti investimenti per il rifacimento dei ponti) e gli attraversamenti trasversali della valle (importanti costi e incisioni del terreno con problemi di erosione). Questa selezione ha portato ad un elevato grado di ottimizzazione dei tracciati, sia per quanto riguarda l'inserimento nel territorio, sia per quanto riguarda il rispetto delle componenti naturali presenti.

La rete di piste è stata analizzata dal punto di vista naturalistico e paesaggistico.

Dal punto di vista naturalistico le torbiere e le paludi di Campra sono in una situazione soddisfacente: il livello idrico è sempre molto buono e l'estensione delle pratiche agricole e gli interventi di rivitalizzazione hanno favorito un'evidente evoluzione verso le formazioni tipiche di torbiera alta (ampie superfici di stagni). La pratica dello sci nordico non sembra contrastare questa tendenza. Sostanzialmente l'impressione scaturita dalle verifiche è che la preparazione delle piste e la pratica dello sci nordico in condizioni di innevamento sufficienti appare nel caso di Campra compatibile con gli obiettivi di protezione dei biotopi palustri. La compatibilità della pratica dello sci nordico con le finalità di protezione della golena di importanza nazionale non sono mai state messe in discussione, proprio per la sufficiente dinamica del Brenno e la sua capacità di rinnovare gli ambienti golenali. Il taglio annuale delle ricrescite di ontani di piccole dimensioni ai lati delle piste non è valutato come un elemento problematico rilevante. Per contro la creazione di nuove piste nei biotopi, di nuovi attraversamenti del fiume Brenno o di piste che per aggirare i biotopi generano movimenti di terra sono decisamente in contrasto con gli obiettivi di protezione della zona palustre. Inoltre, all'interno del comparto golenale va data assoluta priorità alla dinamica del fiume Brenno. Quindi i tracciati delle piste devono essere adattati al fiume e non viceversa.

Dal punto di vista paesaggistico la rete di piste analizzata si integra bene nel paesaggio della piana di Campra. Si registrano numerosi danni erosivi o da calpestio causati dalla fruizione estiva delle piste (forestali, agricoltura, turismo). Oltre ad alcune modifiche per garantire la compatibilità delle attività dello sci nordico con le componenti naturali e paesaggistiche, vengono proposti degli interventi di sistemazione alle piste e alle barriere dei ponti e un concetto di gestione invernale delle piste.

Già nello studio del 1995 si concludeva che una soluzione al problema di fondo della battitura delle piste in corrispondenza dei biotopi umidi era la garanzia di avere una coltre nevosa sufficiente. Per garantire la tutela degli ambienti umidi sensibili la battitura delle piste è vincolata alla seguente regola:

- la neve fresca deve raggiungere i 40 cm prima della prima battitura;
- la neve compatta deve essere di almeno 20 cm per la battitura con cingolati e di almeno 10 cm per l'utilizzo da parte degli sciatori.

3.4 Impianto di innevamento artificiale

Il progetto prevede la costruzione di un impianto d'innervamento artificiale ad alta pressione, costituito da una condotta di acqua e una di aria in pressione collegate ad una sala di pompaggio. La neve è prodotta grazie a delle aste e dei cannoni posizionati lungo i tracciati in corrispondenza dei pozzetti di innesto sulle condotte. La scelta dei cannoni piuttosto che le aste dipende dal tipo di superficie da innevare.

La fornitura dell'acqua all'impianto avviene attraverso una stazione di pompaggio ubicata nel fiume Brenno e una condotta di adduzione in plastica. La captazione delle acque del fiume è prevista sotto il ponte sulla strada cantonale, zona "ri di Spars". A partire da questo punto il Brenno assume un regime di scorrimento di tipo torrentizio, escludendo qualunque influsso sulla dinamica delle acque sotterranee della piana di Campra. Si tratta inoltre di una zona discosta, già interessata dai manufatti stradali e quindi con un limitato impatto paesaggistico. Per limitare gli interventi in alveo e alterazioni della dinamica del fiume è prevista la formazione di un pompaggio ad immersione direttamente in alveo. Questa pompa alimenta un serbatoio interrato di 5 mc di capacità dal quale attinge l'impianto di innevamento. Il troppo pieno del serbatoio viene rilasciato di nuovo nel fiume. In estate la struttura pensile in acciaio può essere facilmente rimossa. Il fabbisogno massimo d'acqua dell'impianto (120mc/h) in relazione alla portata del fiume Brenno risulta pari a ca. il 4.2% della portata.

Lunghezza complessiva di piste innevate:	2'900 ml
Campo scuola in zona al Cabbio:	10'000 mq
Superficie complessiva innevata:	24'500 mq
Condotte di distribuzione lungo le piste:	31 pozzetti e 2'500 ml di condotte
Condotta di prelievo e pompaggio:	275 ml
Innevamento:	20 antenne innevamento e 4 cannoni

3.5 La realizzazione del progetto

L'attuazione del progetto di ristrutturazione del Centro Sci Nordico Campra richiede una coordinazione fra diverse procedure, tutte necessarie per il raggiungimento del risultato finale. In particolare:

- piano di quartiere (PQ) ai sensi dell'art. 34 NAPR del Piano regolatore di Blenio;
- domanda di costruzione per la realizzazione delle strutture;
- domanda di costruzione per il risanamento delle piste e la realizzazione dell'impianto di innevamento artificiale;
- iscrizione a registro fondiario dei diritti di servitù per le attività di sport invernale per tutte le proprietà sulla Piana di Campra toccate dai tracciati delle piste;
- adeguamento del Piano di smaltimento delle acque (PGS) per l'ottenimento dei sussidi cantonali previsti dalla Legge cantonale d'applicazione alla Legge federale contro l'inquinamento delle acque (LALIA);
- riorganizzazione particellare del mappale n. 2369 di proprietà del Patriziato generale e definizione dei diritti di superficie.

I promotori ipotizzano che tutte le procedure formali siano terminate entro la fine del 2011 in modo da procedere alla prevista ricapitalizzazione, alla definizione dei diritti fondiari e alla pubblicazione della domanda di costruzione per i contenuti del PQ ed iniziare i lavori durante l'estate 2012.

3.6 L'investimento e il suo finanziamento

Il preventivo è stato verificato dall'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti (ULSA) che ha confermato la validità del progetto e ha stabilito l'investimento complessivo (IVA compresa) in fr. 14'912'560.--.

Nel suo preavviso l'ULSA esprime la seguente raccomandazione:

“Per ciò che riguarda il prosieguo del progetto, una volta approvato ed adottato il Piano di quartiere, il promotore dovrà prendere contatto con il nostro ufficio per definire quale dei due disposti di legge che regolano le commesse pubbliche verrà adottato (CIAP / LCPubb). Allo stato attuale, con i costi previsti (preventivo + / - 20%), con la situazione della società Centro Sci Nordico Campra SA (100% proprietà del Comune di Blenio) viene richiesta l'applicazione del CIAP. Per il prosieguo del progetto si dovrà quindi procedere con l'emissione di un concorso internazionale d'architettura sottoposto al CIAP. Procedura CIAP che poi sarebbe da applicare per tutti i mandati, le prestazioni d'opera e le forniture. Quale che sia la procedura che verrà adottata (CIAP o LCPubb) il nostro ufficio fornirà la consulenza necessaria, il supporto e la collaborazione, con il promotore ed il progettista, per applicare in modo corretto tutti i disposti di legge.”

L'investimento a questo stadio di maturazione del progetto non è ancora definito nei dettagli e mostra un margine di scostamento del +/- 20%. Il contributo cantonale è comunque stato calcolato sulla base di queste cifre e non sarà adattato nel caso di un aumento dei costi.

Il preventivo accertato è il seguente:

Ricostruzione edificio "ricettività"	fr.	6'648'000.--
Ricostruzione edificio "palestra"	fr.	1'569'000.--
Ricostruzione edifici esistenti	fr.	581'000.--
Infrastrutture (acquedotto, PGS)	fr.	445'000.--
Sistemazioni esterne, incl. smantellamenti	fr.	996'000.--
Sistemazione piste, innevamento artificiale	fr.	1'313'000.--
Totale netto	fr.	11'552'000.--
Onorari	fr.	1'330'000.--
IVA 8%	fr.	1'030'560.--
Acquisto strutture Sci Club Simano	fr.	1'000'000.--
Imprevisti e arrotondamento	fr.	87'440.--
Totale computabile (incluso IVA)	fr.	15'000'000.--

Il modello imprenditoriale prevede il seguente piano finanziario:

Capitale azionario (MP)	<i>Comune di Blenio</i>	fr.	500'000.--	
	<i>Sci Club Simano (natura)</i>	fr.	500'000.--	
	<i>Privati (da raccogliere)</i>	fr.	1'250'000.--	
Contributo a fondo perso Comune di Blenio (MP)		fr.	1'500'000.--	25.0%
Contributo a fondo perso TI	da Decreto PR	fr.	7'500'000.--	50.0%
Contributo a fondo perso Sport-Toto	(atteso)	fr.	650'000.--	4.3%
Finanziamenti da terzi	(banca)	fr.	3'100'000.--	20.7%
TOTALE (IVA inclusa):		fr.	15'000'000.--	100%

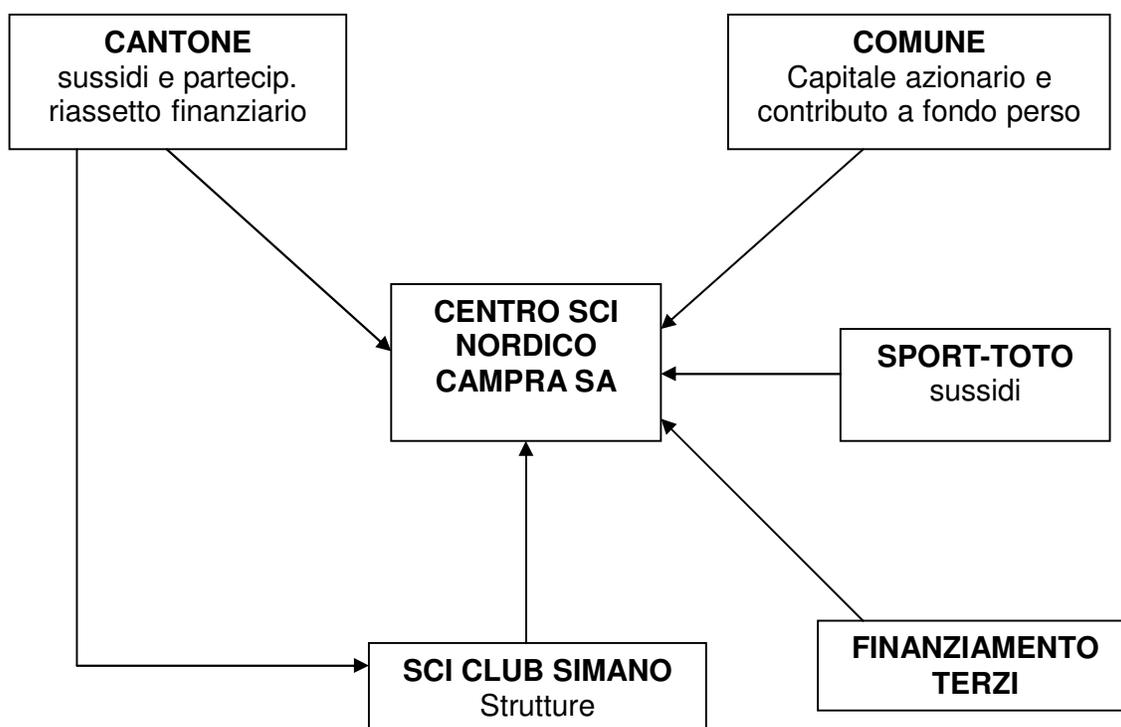
Dal contributo cantonale globale previsto dal piano finanziario di fr. 7'500'000.--, proveniente dal Decreto per attuare misure di politica regionale complementari alla politica regionale della Confederazione (Decreto PR), bisogna dedurre la parte di finanziamento già erogata a sostegno della fase appena conclusa riguardante l'elaborazione del progetto (fr. 394'000.--).

I contributi finanziari al progetto da parte del Comune di Blenio rientrano tra quelli citati nel messaggio n. 5571 "Aggregazione dei Comuni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone e Torre in un unico Comune denominato Comune di Blenio" ed è considerato a tutti gli effetti come un apporto di mezzi propri.

Il contributo a fondo perso che sarà stanziato dall'amministrazione Fondi lotteria Intercantonale e Sport-toto, per sua natura, è da considerarsi un apporto di mezzi da parte di terzi.

Un'eventuale partecipazione della Confederazione, nell'ambito della Legge federale sulla promozione dello sport e dell'attività fisica (LPSPo) del 17 giugno 2011, in relazione al piano nazionale degli impianti sportivi di rilevanza nazionale, andrebbe ad aggiungersi al sostegno cantonale.

A livello finanziario è possibile definire i seguenti principali flussi:



3.7 Organizzazione societaria e concetto di gestione

La gestione di tutte le attività sportive e agonistiche, come definito nella Convenzione fra le parti, rimarrà affidata allo Sci Club Simano, che disporrà a tale scopo delle strutture necessarie tramite il pagamento di un affitto alla Centro Sci Nordico Campra SA. La gestione della nuova struttura ricettiva, con le sue attività di alloggio e ristorazione e di gestione delle infrastrutture annesse (non sportive), sarà affidata tramite concorso a un soggetto terzo, che gestirà le strutture sulla base di un contratto d'affitto pluriennale. La realizzazione ed in seguito la gestione del nuovo immobile rimarrà alla nuova Centro Sci Nordico Campra SA, creata appositamente.

La gestione tecnica e sportiva del Centro sci nordico di Campra sarà assicurata dallo Sci Club Simano che ha le competenze per assicurare una valida gestione tecnica del Centro, che può beneficiare di aiuti e sponsorizzazioni nell'ambito dell'organizzazione di eventi sportivi e che disporrà in affitto di tutte le infrastrutture necessarie.

Lo Sci Club Simano dovrà a questo proposito strutturarsi in maniera tale da poter designare una persona al suo interno che sia attiva quale responsabile tecnico e sportivo di tutto il Centro sci nordico di Campra.

La gestione della ristorazione e del settore alloggio sarà oggetto di una procedura di ricerca volta ad identificare il gestore ideale capace di valorizzare la nuova struttura rispetto al contesto territoriale in cui si inserisce. In questo ambito sarà necessario definire le condizioni finanziarie alle quali l'infrastruttura di ristorazione e di alloggio dovrà essere affittata: l'affitto dovrà permettere di far fronte almeno agli oneri di interessi e ammortamento legati all'investimento e assicurare la copertura dei costi necessari a garantire nel tempo la buona funzionalità dell'infrastruttura (ad esempio la manutenzione).

Il futuro gestore dovrà idealmente diventare azionista della Centro Sci Nordico Campra SA al fine di garantire una parte di mezzi propri mancante ma anche un forte interesse nel successo del Centro.

Chi si occuperà della gestione della ristorazione e del settore alloggio dovrà lavorare a stretto contatto con gli attori che operano in loco. Lo Sci Club Simano in primis, in quanto assicura la gestione tecnica e sportiva del centro, ma anche con altri attori del contesto territoriale di riferimento come ad esempio il Centro di Acquacalda e altre strutture ricettive della regione. Con questi attori potranno essere definiti dei pacchetti di offerta sul mercato che combinano ad esempio l'alloggio con le attività sportive.

In modo schematico:



4. L'ATTIVITÀ DEL CENTRO SCI NORDICO CAMPRA

L'importante onere d'investimento del progetto appare sostenibile dal punto di vista economico soprattutto grazie alle grandi potenzialità del turismo legato al territorio e alla natura. Inoltre, e forse questo è il fatto più rilevante, il progetto punta a uno sviluppo ponderato e rispettoso dei ristrettivi parametri ambientali della zona.

Il Centro Sci Nordico Campra, oltre ad essere un centro sportivo d'importanza nazionale e internazionale, è pure al centro di una regione, la Valle di Blenio, che da anni necessita di una ridefinizione integrale come vera e propria destinazione turistica. A questo proposito facciamo riferimento alla strategia "Destinazione Blenio 2009", elaborata dal dott. Daniel Fischer nel quadro dell'aggregazione dei Comuni dell'alta Blenio. Il progetto di Campra è stato inserito fra i progetti prioritari di questa strategia e una sua realizzazione rappresenterebbe la prima fondamentale tappa di un rilancio del turismo della Valle di Blenio intera.

In quest'ottica, il prodotto turistico-ricettivo di Campra viene ad inserirsi in un disegno generale dalle potenzialità più estese, che permette di sviluppare un indotto non solo sugli elementi del *core business* (lo sci di fondo appunto), ma anche in stretta relazione con i progetti strategici in essere o divenire a livello regionale fra cui:

- Centro Pro Natura di Acquacalda;
- Fondazione Alpina per le scienze della vita e Fondazione Dötra;
- Progetto di rilancio delle terme di Acquarossa;
- Blenio Tour Rustici;
- Stazioni sciistiche di Campo Blenio, Nara e Disentis;
- Parco nazionale dell'Adula;
- Progetto San Gottardo.

Seppure la Valle di Blenio presenti un profilo socio-economico meno critico rispetto alle altre valli ticinesi con caratteristiche simili, qualsiasi progetto di questo genere riveste una particolare importanza. In particolare anche a livello socio-economico ci potrebbe essere un rilancio della regione (in particolare in termini di addetti).

Basato su questi principi operativi, il progetto è stato impostato a partire da un concetto di gestione che punta decisamente sulla qualità del prodotto offerto e quindi non sull'esigenza di dover aumentare le presenze di punta, quanto piuttosto su di un'utilizzazione coerente con la stagionalità e l'offerta esistente in loco.

Questa è sicuramente una delle maggiori differenze con il progetto preliminare del 2006, che prevedeva ancora degli aumenti sostanziali del numero di visitatori. Il conseguente impatto è sempre stato oggetto delle maggiori preoccupazioni rispetto agli obiettivi di protezione e tutela del paesaggio palustre di importanza nazionale.

I principali prodotti del futuro Centro saranno appunto incentrati su questa logica. Oltre alla pratica dello sci di fondo e ai campi di allenamento e preparazione per squadre sciistiche, si punterà molto sulle colonie scolastiche e (soprattutto in estate) sulla sinergia con Acquacalda nell'ambito delle visite guidate sul territorio.

Nella tabella seguente viene riassunta la segmentazione dei potenziali clienti e lo sviluppo rispetto alla situazione attuale:

Tipologia della clientela	Sviluppo futuro del segmento	Prodotto attuale o futuro
Sciatore individuale (o in gruppo) autonomo		attuale
Sciatore individuale (o in gruppo) con ristorazione		attuale
Sciatore individuale con pensione	=	nuovo
Squadre (o gruppi) con pensione	++	attuale
Squadre (o gruppi) in autogestione	+	attuale
Colonie scolastiche (invernali)	=	attuale
Colonie scolastiche (estive)	++	nuovo / (attuale)
Colonie in autogestione (estive)	=	attuale
Gruppi per visite guidate	+(+)	nuovo
Eventi sportivi	=	attuale
Campo Zenith	=(-)	attuale
Clienti ristorante	+	attuale

In sintesi, si può affermare che l'offerta di prodotti da parte del nuovo centro permetterebbe di soddisfare le esigenze di un segmento di clientela attivo principalmente durante il periodo compreso tra novembre e marzo (stagione invernale). Tuttavia, vi sono buone prospettive per un suo utilizzo più frequente anche durante la stagione estiva, attraverso la promozione di visite guidate e del soggiorno per colonie scolastiche. In questo senso, ricordiamo di nuovo l'importanza della sinergia con il Centro Pro Natura di Acquacalda.

Per determinare i valori utilizzati per le proiezioni, i promotori si sono basati esclusivamente su stime, considerando un aumento a seguito degli investimenti e del conseguente miglioramento di qualità dei servizi e delle infrastrutture.

A partire dalle ipotesi sopra esposte, il piano economico-finanziario prevede sostanzialmente un raddoppio della cifra d'affari del Centro Sci Nordico Campra, raggiunto principalmente tramite una migliore utilizzazione durante l'arco dell'anno dell'infrastruttura e un aumento contenuto delle tariffe per i singoli segmenti di clientela e giustificato dal notevole aumento della qualità dei servizi e delle infrastrutture offerte al cliente.

5. VANTAGGI, SVANTAGGI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (ANALISI SWOT)

Nella documentazione fornita dai promotori è inclusa un'analisi dei rischi legati alla realizzazione del progetto e della quale se ne riporta di seguito l'esito.

I principali vantaggi e opportunità:

- sostenibilità economica del progetto grazie all'importante sostegno dell'ente pubblico;
- l'attività del Centro poggia su discipline sostenibili e rispettose dell'ambiente;
- la posizione ideale per la pratica dello sci di fondo;
- ubicazione privilegiata in un contesto naturale intatto;
- sinergie con il Centro di Acquacalda;
- sinergie con altri progetti regionali (SPA Resort Acquarossa e Parc Adula su tutti);
- indotto economico indiretto molto importante.

Tra gli svantaggi e i rischi si possono invece citare:

- la gestione pluri-attori del Centro e potenziale nascita di conflitti d'interesse;
- l'assenza di un promotore privato di riferimento;
- l'ubicazione in zona particolarmente protetta limita gli sviluppi futuri della struttura.

6. AIUTI PUBBLICI

6.1 Proposta di aiuto ai sensi del Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011 (Decreto PR)

6.1.1 Descrizione misura

L'obiettivo del credito di 19.5 milioni di franchi (cfr. messaggio n. 6174) è quello di concedere aiuti cantonali a progetti atti a rafforzare il substrato economico cantonale. Si tratta di attività con un indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine) capace di incidere in maniera significativa e duratura sullo sviluppo occupazionale e sulla realtà socio-economica regionale e cantonale.

La richiesta della Centro Sci Nordico Campra SA ricade tra quei progetti che, oltre all'indotto diretto durante la fase di realizzazione, permette di rafforzare il tessuto economico cantonale nel suo insieme e quello dei poli di sviluppo regionali, accrescendo l'attrattiva del Ticino nel contesto della competitività territoriale nazionale e internazionale. Per sostenere l'occupazione e favorire condizioni di benessere per tutti è, infatti, fondamentale creare opportunità di lavoro legate a progetti che rafforzino la nostra economia e che abbiano un'incidenza duratura sullo sviluppo del Paese.

Per la concessione di sussidi ai sensi della misura sopraccitata è richiesta l'elaborazione di un modello imprenditoriale, comprendente uno studio di fattibilità e un piano degli affari. Tra gli attori del team interdisciplinare incaricato di elaborare i dati del progetto anche la BDO SA di Lugano. Quest'ultima ha fornito uno studio di fattibilità dal quale provengono peraltro buona parte delle informazioni contenute nel presente messaggio.

6.1.2 Valutazione del progetto ai sensi del Decreto PR

Data la chiara e completa analisi fornita dalla BDO SA di Lugano, si riportano di seguito i contenuti della documentazione fornita dai promotori.

Effetti del progetto sulla regione

La presenza o la realizzazione di un nuovo investimento genera di regola due effetti sulla regione in cui s'inserisce. Il primo, diretto, si manifesta durante la fase di costruzione dell'impianto e durante la fase operativa.

Il secondo effetto è di tipo indotto ed è generato in modo indiretto sulla regione. Si tratta in questo caso dell'effetto più importante per un rilancio della regione di Blenio. Seppure l'effetto diretto di un investimento di queste dimensioni sia rilevante per la regione, a lungo termine sembra essere cruciale il cosiddetto effetto indiretto.

Indotto indiretto

Il Progetto "Destinazione Blenio 2009", elaborato dal dott. Fischer, è stato fatto nell'ambito dell'aggregazione dei Comuni dell'Alta Blenio. Da un'analisi SWOT (vantaggi, svantaggi, rischi e opportunità) della Valle di Blenio svolta all'interno dello studio, si è identificata la via da seguire per lo sviluppo futuro della Valle. Fra le varie possibilità esposte, quella di investire nel futuro puntando a un "posizionamento di nicchia" è apparsa la soluzione ideale per la regione. "Posizionamento di nicchia" significa focalizzarsi, orientarsi verso dei settori ben definiti, identificare una strategia di sviluppo. I tre settori di competitività nei quali devono rientrare i futuri progetti sono la "natura", la "salute" e i "soft- sport".

Nell'ambito di questo progetto, il Centro sci nordico di Campra è stato qualificato come uno dei progetti principali inseriti nel primo pacchetto. In effetti, il progetto di Campra è stato posizionato come prodotto "soft- sport", anche se, rispecchiando perfettamente la strategia, potrebbe parzialmente rientrare anche sotto gli altri due settori.

Il progetto di Campra contribuisce perciò in maniera decisiva alla realizzazione della destinazione turistica Blenio concretizzata, appunto, nello studio Fischer. Esso potrebbe oltretutto assumere il prezioso ruolo di apripista per gli altri progetti previsti per il futuro.

Anche se non considerato nei progetti "Destinazione Blenio 2009", il centro Pro Natura di Acquacalda s'inserisce ottimamente nella strategia. La sinergia tra i due centri genera dei sicuri effetti indiretti. Innanzitutto, una complementarità d'offerta sull'arco dell'anno che permetterebbe al Centro di accrescere l'offerta estiva e nei periodi "morti". Inoltre vi sarebbero dei vantaggi legati alla gestione del personale con la possibile creazione di posti di lavoro annuali. Questo potrebbe comportare due ulteriori vantaggi secondari: da una parte un miglioramento della qualità del servizio evitando i continui cambi stagionali e dall'altra parte un possibile effetto positivo legato all'eventuale trasferimento di nuovi dipendenti nella regione.

Ulteriori sinergie identificabili riguardano le stazioni sciistiche di Campo Blenio e del Nara. Le due stazioni, gestite rispettivamente dalla Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone e dalla società Amici del Nara SA, propongono come attività principale lo sci alpino, ma si prestano anche allo svolgimento di altre attività (si pensi ad esempio alla riconosciuta pista di slitte del Nara). La stazione di Campo Blenio è stata recentemente risanata e funziona a pieno regime da alcuni anni. Anche il Nara è stato ripreso dal Comune di Acquarossa ed è in attesa di un rinnovamento legato in particolare agli impianti di risalita.

Una sinergia legata all'arricchimento dell'offerta è già presente e potrebbe quindi rafforzarsi. L'idea di una vacanza invernale in Valle di Blenio con la possibilità di svolgere più attività in posti diversi è molto interessante. Questa sinergia genera per le stazioni

soprattutto turismo di giornata (turisti con alloggio in Valle che passano una giornata o più nelle diverse stazioni).

Effetto diretto

Una buona parte dell'indotto diretto generato dal progetto riguarda evidentemente l'impatto dell'investimento sulla regione circostante. Trattandosi di un progetto a valenza regionale, riteniamo giustificato considerare gli effetti diretti dell'investimento sul comprensorio.

Non si conoscono ancora i nomi delle imprese incaricate di realizzare l'opera. Infatti l'attribuzione delle diverse commesse sarà soggetta alle procedure di concorso e di aggiudicazione previste dalla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) e dal Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP). Si può comunque prevedere che le ditte della regione abbiano le competenze e le capacità per imporsi nell'aggiudicazione delle opere più importanti previste dal progetto.

Non bisogna infine dimenticare che l'effetto diretto generato da un investimento all'interno di una regione periferica induce un secondo effetto, questa volta indotto, che amplifica il primo e ne perpetua l'impatto sul territorio.

Con indotto diretto durante la fase operativa, si intende poi l'impatto delle società sulla regione, attraverso le spese effettuate, gli stipendi versati e il gettito fiscale generato a livello cantonale e comunale. I principali costi di gestione dello Sci Club Simano e del gestore della parte ricettiva, si possono riassumere in:

- esercizio macchine e immobili (energia, manutenzioni, acqua e rifiuti, assicurazioni);
- ammortamenti;
- manutenzioni;
- acquisto merce per il ristorante.

Si può ipotizzare che un 50% dei costi per l'esercizio delle macchine e degli immobili e dei costi per manutenzioni e che circa il 90% dell'acquisto di merce rimangono nella regione.

Vi sono poi i costi del personale che riguardano retribuzioni versate direttamente (salari) ai dipendenti dello Sci Club Simano o del ristorante.

La totalità dei dipendenti risiede in Valle e nell'area del Bellinzonese e Valli e crea dunque un effetto indiretto legato all'introduzione di questo importo nel circuito economico. Buona parte delle spese dei dipendenti va a vantaggio dell'economia locale. Non si tratta certo di un effetto primario visto che non si parla di una massa salariale importante, ma il principio diventa interessante in vista di una futura creazione di posti di lavoro in collaborazione anche con il Centro di Acquacalda. Più posti di lavoro significherebbero più salari versati e di conseguenza nuovi indotti per la regione.

Contributo cantonale

Allo stato attuale di maturazione del progetto risulta impossibile determinare con esattezza le singole voci dell'investimento. Un preventivo di dettaglio sarà elaborato nel corso dei prossimi mesi. Solo a quel momento sarà possibile definire l'ammontare esatto del sostegno cantonale, tenendo inoltre in considerazione la direttiva del Consiglio di Stato nr. 1263 dell'11 marzo 2008 riguardante la computabilità dell'onere IVA nell'assegnazione dei sussidi. In tal senso i servizi competenti, al momento dell'erogazione dell'aiuto cantonale, intimeranno ai promotori i dettagli del caso tramite risoluzione governativa. Per sostenere il progetto in questa fase di affinamento si ritiene utile fornire ai promotori delle indicazioni certe sull'entità del contributo di cui potrà beneficiare il progetto. Per questo motivo si è deciso di optare per un contributo massimo di fr. 7'500'000.--. Ciò significa che, indipendentemente dal costo finale e consolidato dell'opera, il Cantone non fornirà aiuti supplementari, mentre lo stanziamento del contributo è subordinato alla presentazione, da

parte dei promotori, delle necessarie garanzie circa il completamento del piano di finanziamento del progetto.

6.2 Riassetto finanziario dell'Associazione Sci Club Simano

Lo Sci Club Simano è stato sostenuto, nelle varie fasi evolutive riguardanti il Centro di Campra, dal Cantone tramite la Legge sugli investimenti nelle regioni di montagna (LIM), sia cantonale che federale.

Alla fine dell'anno 2010 lo Sci Club Simano aveva la seguente esposizione verso le banche, la Confederazione e il Cantone:

Prestito LIM cantonale	fr.	168'550.--
Prestito LIM federale	fr.	112'250.--
Prestito bancario	fr.	552'875.--
TOTALE	fr.	833'675.--

La prima fase dell'operazione di riassetto finanziario è dunque caratterizzata da:

- *Condoni da parte del Cantone del prestito LIM*
Con il presente messaggio si propone di partecipare al riassetto finanziario mediante il condono del prestito LIM cantonale rimanente per un ammontare complessivo di **fr. 168'550.--**.
- *Assunzione da parte del Cantone del 50% del prestito LIM federale*
Con il presente messaggio si propone di partecipare al riassetto finanziario mediante l'assunzione del 50% del prestito LIM federale rimanente per un ammontare complessivo di **fr. 56'125.--**.
- *Rinuncia da parte dell'istituto bancario di una parte dei crediti*
L'istituto bancario si è dichiarato disponibile a partecipare al progetto dello Sci Club Simano tramite un contributo di sponsorizzazione di **fr. 110'000.--** sull'arco di 10 anni. Tale contributo andrà a dedursi dallo scoperto attuale. La sponsorizzazione è vincolata all'estinzione in contanti della parte rimanente, dunque fr. 442'875.--, da parte dello Sci Club Simano.

L'effetto delle misure proposte consiste nel miglioramento del bilancio dello Sci Club Simano tramite un ammortamento straordinario per totali **fr. 334'675.--**.

Il riassetto dei conti dell'associazione Sci Club Simano beneficerà dunque di un contributo importante da parte del Cantone. La Centro Sci Nordico Campra SA prevede di acquisire le attuali proprietà dello Sci Club Simano per 1 milione di franchi, saldando l'operazione in parte tramite la cessione di azioni per un valore di fr. 500'000.-- e in parte tramite un versamento in contanti di pari importo. Il contante a disposizione dello Sci Club Simano sarà utilizzato per saldare gli scoperti finanziari residui (fr. 56'125.-- LIM CH e fr. 442'875.-- relativi al prestito bancario).

6.3 Contributo Comune di Blenio

Il Municipio del Comune di Blenio, come peraltro previsto nel messaggio n. 5571 del 7 settembre 2004 relativo all'aggregazione dei Comuni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone,

Olivone e Torre, finanzia in modo importante gli investimenti della Società attingendo al fondo di fr. 6'000'000.-- a sua disposizione e in parte dedicati allo sviluppo del Centro a Campra. L'Esecutivo di Blenio dovrà allestire in tal senso un messaggio all'attenzione del Consiglio comunale per lo stanziamento di circa fr. 1'900'000.--, di cui fr. 400'000.-- destinati all'aumento di capitale della società.

6.4 Contributo Sport Toto

L'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto è chiamata a intervenire finanziariamente a sostegno del progetto con un importo atteso di circa fr. 650'000.-- per le opere che riguardano la parte "sportiva" dell'investimento. L'importo esatto del sussidio Sport-toto sarà stabilito dopo la presentazione e approvazione dei piani esecutivi. L'autorità competente per lo stanziamento dell'aiuto è il Consiglio di Stato.

Secondo l'Amministrazione del fondo Sport-toto, dal punto di vista prettamente sportivo gli investimenti previsti a Campra contribuiranno a migliorare sensibilmente la funzionalità e l'agibilità di questo centro per lo sci di fondo. L'ammodernamento generale delle strutture avrà il merito di consolidare e dare continuità all'importante movimento legato a questa disciplina sportiva, che si è sviluppato in questi ultimi trent'anni nel nostro Cantone (e non solo) grazie al Centro sci nordico di Campra. La ristrutturazione completa, con potenziamento e adattamento (soprattutto dal profilo qualitativo) degli impianti sportivi e delle infrastrutture ricettive e di servizio, consentirà inoltre di incrementare il numero degli utenti, in particolare nei giorni feriali e durante la stagione estiva. Con questo importante investimento sarebbe inoltre possibile adeguare le infrastrutture agli elevati standard tecnici richiesti al giorno d'oggi dalle federazioni sportive per l'organizzazione di competizioni di livello nazionale e internazionale.

Da notare inoltre che la Confederazione sta elaborando, conformemente a quanto previsto dalla Legge federale sulla promozione dello sport e dell'attività fisica (LPSpo) del 17 giugno 2011, il nuovo piano nazionale degli impianti sportivi finalizzato alla pianificazione e al coordinamento degli impianti sportivi d'importanza nazionale. In questo piano è stato inserito anche il Centro di Campra che è dunque stato riconosciuto quale centro di rilevanza nazionale.

6.5 Conclusioni

Sulla base delle informazioni in nostro possesso si può affermare che vi sono delle premesse favorevoli affinché questa iniziativa possa essere realizzata e possa nel corso degli anni garantire una continuità.

Come scaturito dallo studio dello BDO SA di Lugano, il progetto porterà alla regione un importante effetto economico diretto ma soprattutto indiretto. In particolare, in una visione futura, il progetto si rivela estremamente importante sia in qualità di apripista per gli altri progetti sia in un'ottica di vantaggi derivanti da future sinergie con altre iniziative.

La sostenibilità dal punto di vista finanziario è provata dal piano degli affari elaborato dalla BDO SA che sottintende però una sottoscrizione di azioni da parte di privati per 1.25 milioni di franchi. Questa parte di mezzi propri mancante dovrà provenire da azionisti privati (idealmente in parte dal gestore della parte ricettiva) e da eventuali altri contributi ai promotori che saranno girati alla Centro Sci Nordico Campra SA.

Gran parte del successo del progetto a lungo termine sarà comunque determinata dalla corretta gestione della "governance" tra i vari attori, affinché il prodotto Campra sia venduto come unico pacchetto (parte sportiva e ricettiva). È dunque necessario un coordinamento ottimale fra i vari attori affinché l'iniziativa abbia successo.

Lo sforzo iniziale richiesto all'ente pubblico, Cantone e Comune, è importante e si traduce in una sottoscrizione di capitale azionario rilevante e nel versamento di contributi a fondo perso destinati all'investimento.

7. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il contributo a fondo perso di fr. 7'106'000.-- è a carico del credito quadro del Decreto legislativo concernente le misure complementari di politica regionale.

La partecipazione cantonale al riassetto finanziario dello Sci Club Simano comporta unicamente un esborso di fr. 56'125.-- per la presa a carico del 50% del prestito LIM federale di fr. 112'500.--.

7.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

- spese correnti annue: nessuna
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna

7.2 Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti (PFI) 2012/2015

La spesa concernente la ristrutturazione del Centro di sci nordico a Campra è prevista al:

- PF	settore 71 posizione 715 3 - Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011 - ed è collegata al WBS: 836 57 Contributi per investimenti compl. PR TI	fr.	7'106'000.--
------	--	-----	--------------

Al totale degli aiuti pianificati a PF per la ristrutturazione di fr. 7'106'000.-- va aggiunto il contributo finanziario di fr. 394'000.-- per l'elaborazione del piano di quartiere e dello studio di fattibilità del progetto di Centro Sci Nordico Campra, stanziato tramite decisione SPE nr. 88/2010 del 2 luglio 2010.

La spesa concernente il riassetto finanziario dello Sci Club Simano è prevista al:

- PF	settore 71 posizione 713 - politica regionale LIM - collegata al WBS: 835 51 Risarcimenti prestiti Confederazione LIM CH - Rimborso 50% prestito LIM federale di fr. 112'500.--	fr.	56'125.--
	835 51 Trasformazione in contributo a fondo perso dei prestiti LIM cantonali	fr.	168'550.--
	Totale contributi per riassetto finanziario	fr.	224'675.--

La trasformazione in contributo a fondo perso dei prestiti LIM cantonali pari a fr. 168'550.-- non comporta un esborso finanziario a carico dello Stato in quanto regolato contabilmente tramite addebiti/ accrediti nelle specifiche voci contabili e precisamente:

- alla voce contabile 565024 WBS 835 51 3703 “Risanamento finanziario Sci Club Simano”, per le uscite;
- alla voce contabile 439003 WBS 835 40 2699/2701/2702/2703/2704 per i prestiti ex Fondo LIM e alla voce contabile 622002 WBS 835 60 2700 per il prestito LIM per le entrate.

8. CONCLUSIONI

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio e considerata l'opportunità di dotare la Valle di Blenio di un moderno ed attrezzato Centro per lo sci nordico, vi invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto di ristrutturazione del Centro sci nordico di Campra, lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di fr. 7'106'000.-- nell'ambito del credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011 e la partecipazione cantonale al riassetto finanziario dello Sci Club Simano tramite lo stanziamento di un credito di fr. 224'675.--

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 22 novembre 2011 n. 6568 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il progetto della Centro Sci Nordico Campra SA per la ristrutturazione del Centro di sci nordico a Campra per una spesa complessiva preventivata di fr. 15'000'000.--.

Articolo 2

Alla Centro Sci Nordico Campra SA, per il finanziamento dell'investimento in questione, è concesso un contributo a fondo perso massimo di fr. 7'106'000.--.

Articolo 3

Alla Centro Sci Nordico Campra SA per il riassetto finanziario dello Sci Club Simano è concesso un contributo di fr. 224'675.-- così ripartito:

- rimborso del 50% del prestito LIM federale di fr. 112'250.-- concesso allo Sci Club Simano per un importo di fr. 56'125.--;
- trasformazione in sussidio a fondo perso della parte non ancora rimborsata dei prestiti LIM cantonale concessi allo Sci Club Simano per un importo di fr. 168'550.--.

Articolo 4

Il sussidio cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

Articolo 5

Il sussidio menzionato all'art. 2 è a carico del credito quadro 2008-2011 del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 19'500'000.-- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2008-2011.

Articolo 6

¹Lo stanziamento del contributo è subordinato alla presentazione, all'Ufficio dell'amministrazione e del controlling e all'Ufficio per lo sviluppo economico, delle necessarie garanzie circa il completamento del piano di finanziamento del progetto.

²Le modalità di versamento del sussidio e di trasformazione dei prestiti in contributo a fondo perso sono stabilite dall'Ufficio dell'amministrazione e del controlling della Divisione dell'economia.

³Il sussidio di cui all'art. 2 è versato dopo il collaudo dell'impianto e l'approvazione della liquidazione da parte dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti, ed è in ogni caso vincolato all'osservanza delle disposizioni legali e contrattuali.

⁴A giudizio dall'Ufficio dell'amministrazione e del controlling possono essere versati degli acconti sul sussidio concesso.

Articolo 7

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle Leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.